Città di Soverato
Calabria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE
N.02 Consiglio Comunale del 30/01/2023
Adunanza di prima convocazione **Seduta Straordinaria ed Urgente**

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO.

L'anno duemilaventitre il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 17:45 nella sala Dott. Bruno Manti del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, in termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali. Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa De Francesco Michela, con funzioni verbalizzanti (art. 97 c. 4 D.lgs. 267/2000 e s.m.i.). Il Sig. Salvatore Riccio, assume la Presidenza e incarica il Segretario di effettuare l'appello del quale risulta:

N	**CONSIGLIERI**		Presente	Assente
1	VACCA	Daniele	SI	
2	AMORUSO	Emanuele	SI	
3	MATOZZO	Francesco	SI	
4	FAZZARI	Rosaria		SI
5	ALTAMURA	Giuseppina	SI	
6	RICCIO	Salvatore	SI	
7	PRUNESTI'	Daniela	SI	
8	GATTO	Maria Caterina	SI	
9	PEZZANITI	Rosalia		SI
10	RANIERI	Azzurra Rita		SI
11	PELAGGI	Donatella	SI	
12	MARCELLA	Luca		SI
13	FRANGIPANE	Stefano	SI	

ORIGINALE

N.02 Consiglio Comunale del 30/01/2023

Adunanza di prima convocazione **Seduta Straordinaria ed Urgente**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs 14 marzo 2011, n. 23 (decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011) i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011 e possono, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Considerato che per poter incentivare e, comunque, almeno mantenere costante negli anni sul territorio la presenza turistica, occorre investire in tale ambito, migliorando e offrendo adeguati servizi pubblici e idonei interventi per la conservazione e il miglioramento del patrimonio artistico e ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali, e, conseguentemente un costante impegno di risorse finanziarie;

Dato, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che *"… Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti …"*;

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs n. 267/18.08.2000) conferma, all'art. 149, che *"… La legge assicura (…) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del Consiglio Comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) …"*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 (Finanziaria 2001), come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Finanziaria 2002), stabilisce che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 13, comma 15-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011 e ss.mm.ii., dispone che *"… A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonche' al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale …";*

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario n. 12 del 31/05/2013 con la quale veniva approvato il regolamento per la gestione dell'imposta di soggiorno;

Ritenuto necessario adeguare la disciplina regolamentare alle novita' normative;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'ìmposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione

Visto il parere dell'Organo di revisione contabile, espresso in data 11.01.2023 ed acquisito al protrocollo dell'Ente al n 369.2023

VISTO il D.lgs. 267/2000;
VISTO lo Statuto comunale;
VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
VISTI gli atti sopra richiamati;
Preso atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del T.U.E.L., è stato espresso il previsto parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore

Con n. **09** voti favorevoli;

Espressi da n.**09** Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto a partire dall'1 giugno 2023 nei termini e nella misura stabiliti nello stesso Regolamento;

3. di abrogare il regolamento approvato con delibera del commissario straordinario n 12.2013;

4. di procedere alla pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 15-quater, del D.L. 6 dicembre 2021, n. 201, converito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

5. Di dichiarare, con votazione separata di uguale esito di quella precedente, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

ORIGINALE

N.02 Consiglio Comunale del 30/01/2023

Adunanza di prima convocazione **Seduta Straordinaria ed Urgente**

IL PRESIDENTE f.to Salvatore RICCIO _____

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Michela DE FRANCESCO _____

D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. **Parere di Regolarità Tecnica:** Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica **Il Responsabile di Settore** **f.to Dott. Bruno Iorfida** Soverato lì 30/01/2023	D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49 c. 1 e s.m.i. **Parere di Regolarità contabile:** Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile **Il Responsabile di Settore** **f.to Dott. Bruno Iorfida** Soverato lì 30/01/2023

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che copia della presente deliberazione:

(x) viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal **06/02/2023** come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

(x) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **06/02/2023** dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Michela De Francesco